

CORSO DI REGIA

Programma didattico

LA DIREZIONE DELL'ATTORE 1

La direzione dell'attore costituisce una delle materie principali del corso di regia. Nel primo modulo gli allievi studiano i vari metodi di recitazione e vengono coinvolti dal docente a mettersi alla prova come attori (non con l'intento di formarli attorialmente ma per dargli una consapevolezza dall'interno di cosa significhi recitare). Il docente scelto per tenere questo corso è non a caso un attore a sua volta. Successivamente nel corso viene introdotta una classe di recitazione. Ogni settimana si "montano" delle scene che poi saranno girate nel laboratorio di "grammatica della regia" o in quello di "filmmaking".

SCRITTURA DEL CORTO DI FINZIONE 1

I registi in questo caso sono chiamati a scrivere insieme ai colleghi sceneggiatori e a quelli di produzione delle sceneggiature di cortometraggio che saranno poi realizzate il trimestre successivo. La finalità non è soltanto quella di confezionare dei buoni copioni. La scrittura del cortometraggio è il pretesto per un percorso di apprendimento degli strumenti della narrazione cominciato con il corso di "Strutture narrative 1".

FONDAMENTI DI DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA

Il corso, composto da una parte teorica e da un laboratorio pratico, ha come finalità quella di fornire all'allievo di regia il know-how di base sul funzionamento della macchina da presa, sugli obiettivi e sull'illuminazione che lo possano aiutare nel dialogo col direttore della fotografia in preparazione, sul set e durante la fase di color correction.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1

I registi insieme ai colleghi dei corsi di fotografia e di suono girano delle scene interpretate dai colleghi di recitazione. Queste scene hanno però dei paletti formali molto precisi (ad esempio devono essere girate in piano sequenza o seguire una precisa scansione di piani e campi). Questi esercizi completano il corso di Fondamenti del linguaggio cinematografico 1 dandogli una dimensione pratica. Successivamente le scene vengono montate dai registi insieme agli allievi del corso di montaggio.

L'AIUTO REGIA

Uno dei possibili sbocchi professionali per un regista nell'attesa di esordire nel lungometraggio o nella regia di una serie è fare l'assistente alla regia o l'aiuto regista. Questo corso fornisce la preparazione teorica di uno dei ruoli più importanti e delicati di un set cinematografico.

PENSARE UN DOCUMENTARIO

Gli allievi devono fare un lavoro di ideazione, progettazione e ricerca sul campo finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio documentario che sarà girato il trimestre successivo. Fare un documentario non significa accendere la mdp e registrare la realtà. È necessario un lavoro drammaturgico che non è poi così lontano da quello di un progetto di finzione.

COLOR CORRECTION

Il corso di color correction fornisce agli allievi di regia una conoscenza di base di conforming, color correction e grading di un prodotto audiovisivo. Saranno chiamati in prima persona ad esercitarsi su postazioni DaVinci Resolve per finalizzare un proprio esercizio girato.

STRUTTURE NARRATIVE 2

Questo corso è rivolto agli allievi dei reparti che non possono prescindere da una conoscenza approfondita della narrazione. Vede infatti registi, produttori e montatori. Continua il percorso teorico cominciato col primo modulo ma in questo caso sono chiamati anche a svolgere esercizi scritti.

ELEMENTI DI POST PRODUZIONE:

Il corso interdisciplinare sulla post produzione si pone l'obiettivo di trasferire agli allievi i principi base che regolano le attività di questa fase della realizzazione di un film. Viene posto l'accento sull'importanza del lavoro di squadra e la necessità produttivo-organizzativa di pianificare opportunamente il lavoro secondo aspettative e specificità del singolo progetto. Dall'uso di effetti visivi al montaggio del suono, dalla color correction all'utilizzo di materiali d'archivio, si approfondiranno tutti gli aspetti salienti della post produzione dialogando con professionisti del settore.

LA POSA IN MOVIMENTO

Un laboratorio dove gli allievi sono chiamati quotidianamente a realizzare fotografie e a costruire delle storie a partire da quegli scatti. Un corso che approfondisce due degli ambiti di ricerca più importanti per un regista: la narrazione e la composizione.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO

Gli allievi di regia (insieme a quelli di produzione, sceneggiatura, suono e montaggio) girano e poi montano i progetti documentari che hanno sviluppato al trimestre precedente (Pensare un documentario).

PROFESSIONE FILMMAKER

Il corso di regia prepara i registi alla gestione della leadership di un grande gruppo di lavoro (ad esempio quello di un set industriale, di un film o di una serie) ma anche di troupe di dimensioni ridotte (adatte per il cinema documentario, il videoclip, la realizzazione di servizi televisivi). Questo perché il mondo dell'audiovisivo contemporaneo è molto diversificato ed è utile che il regista sia molto versatile.

Il corso di filmmaking ha come finalità quella di fornire all'allievo gli strumenti linguistici e tecnici per gestire, anche in totale autonomia, un progetto audiovisivo. L'allievo ogni settimana (in orario extra scolastico) fa pratica come operatore e fonico realizzando esercizi documentari e di finzione.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 1

Gli allievi di regia durante la preparazione si confrontano con i docenti sull'idea visiva che intendono adottare durante le riprese. Insieme ai loro colleghi di scenografia, fotografia e costume realizzano dei moodboard, dei piani inquadrature e, per le sequenze che prevedano vfx, anche degli storyboard.

Gli attori protagonisti saranno gli allievi di recitazione del CSC, mentre per i ruoli secondari potranno essere provinati attori esterni.

Si potrà girare in location e/o in teatro di posa.

GRAMMATICA DELLA REGIA 2

Si mettono in pratica le conoscenze acquisite nel corso "I fondamenti del linguaggio cinematografico 2". Il laboratorio coinvolge come docenti anche dei professionisti specializzati nella ripresa con la steadycam, con i gimble e con i droni. Costante la collaborazione con il corso di vfx 2 con il quale si fanno delle esercitazioni specifiche (green screen e set extension).

FONDAMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA

Introduzione dei vari profili delle figure fondamentali organizzative nel reparto di produzione all'interno di una troupe cinematografica. Analisi delle dinamiche che ne regolano il mestiere, nonché le metodologie e le strategie di pianificazione, partendo dallo sviluppo editoriale fino a quello economico e finanziario di un progetto audiovisivo.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Fundraising, film commission, coproduzioni internazionali, il ruolo crescente delle piattaforme di streaming: sono solo alcuni dei temi trattati in questo corso di produzione e distribuzione dedicato agli studenti di regia per cercare di aiutarli a orientarsi in un'industria dell'audiovisivo in grande mutamento.

LA DIREZIONE DELL'ATTORE 2 & 3

La collaborazione tra la classe di regia e quelle di recitazione è costante. Questi corsi teorici e pratici vedono come docente (a differenza di Direzione dell'attore 1) registi cinematografici che hanno fatto della direzione attoriale il centro della propria ricerca espressiva.

SCRITTURA DEL CORTO DI FINZIONE 2

Continua l'assimilazione delle tecniche drammaturgiche attraverso questo laboratorio di scrittura. Il budget del corto è maggiore rispetto al corto di finzione n. 1 e quindi aumentano i giorni di ripresa e il respiro narrativo dell'opera.

IL SEGRETARIO DI EDIZIONE

Un ruolo di grande responsabilità del set è quello del Segretario di edizione. Questo corso fornisce gli strumenti teorici di base di questa professione. Gli allievi di regia potranno poi esercitarsi praticamente facendo da segretari di edizione ai loro colleghi registi durante le riprese di un'esercitazione.

REGIA SPERIMENTALE

Spazio di approfondimento e analisi tenuto dal direttore artistico del corso di regia. Si analizzano gli esercizi degli allievi, si vedono e commentano opere cinematografiche e seriali, si dialoga con registi e capireparto di fama (compositori, scenografi, direttori della fotografia, ecc...). L'idea di fondo è fornire ai giovani registi una pluralità di sguardi per stimolare il rapporto con la complessità.

L'ASCOLTO DEL FILM 1

Il laboratorio di musica per film, che il Centro Sperimentale organizza da tanti anni, ha creato una forte sinergia con i corsi di regia, montaggio e suono. In molte produzioni della scuola (corto di finzione 1 e 2, documentario, period lab) le colonne sonore sono firmate da allievi ed ex allievi del lab di musica. In questo modo anche la ricerca, la composizione, l'incisione, il montaggio delle musiche su scena e il missaggio diventano materia di studio e confronto con i docenti.

L'ASCOLTO DEL FILM 2

Continua la collaborazione tra i corsi di regia, montaggio, suono e il lab di musica per film. La realizzazione delle colonne sonore è anche in questo caso il pretesto per aumentare la consapevolezza musicale degli allievi. È importante insegnare anche a coloro che non hanno delle conoscenze pregresse in ambito musicale a comunicare efficacemente con i compositori per rendere più fluido e virtuoso il processo creativo. Il corso potrà essere arricchito con degli incontri con professionisti del settore.

L'ESORDIO NEL CINEMA ITALIANO CONTEMPORANEO

Gli allievi di regia hanno l'occasione di guardare i migliori esordi del cinema italiano contemporaneo e ripercorrere, insieme ai loro autori, il percorso creativo e produttivo che hanno affrontato per realizzarli.

PREPARAZIONE, RIPRESE E MONTAGGIO CORTO FINZIONE 2

Il percorso didattico è analogo a quello del corto di finzione 1. Le differenze principali riguardano il budget (più consistente) e il cast. Infatti gli allievi di regia hanno libertà di comporre il cast mescolando attori del corso di recitazione del CSC e attori esterni. Durante questa fase saranno affiancati da un casting director professionista che gli insegnerà metodologie, tecniche e aspetti deontologici del suo mestiere (creazione di un cast list, fare uno street cast, come fare un provino a un bambino, ecc...).

PERIOD LAB: UNA SERIE IN COSTUME

Il period lab è un fiore all'occhiello per la didattica del CSC; laboratorio teorico e pratico ambientato in altre epoche, finalizzato alla produzione di una serie. Le prime fasi del laboratorio prevedono un percorso di studio e documentazione del periodo scelto attraverso la lettura e analisi di classici della letteratura, visione e commento di film ambientati in quel periodo, lettura di saggistica e visione di documentari.

Cosa significa realizzare una serie in costume? Ogni Direttore artistico della Scuola Nazionale di Cinema dialoga in una masterclass con un collega che abbia firmato un film di ambientazione storica. Si parlerà di quanto cambi il lavoro per i reparti di costume e scenografia rispetto al lavoro

sul contemporaneo e gli allievi scopriranno anche quanto il period metta alla prova, dal punto di vista tecnico ed estetico, anche tutti gli altri reparti.

La Scuola dedica molte risorse alla realizzazione della serie Period Lab. Lo sforzo è soprattutto concentrato nella ricostruzione in teatro di posa degli interni e nel noleggio e/o realizzazione ex novo dei costumi. Tutti i reparti hanno la possibilità di cimentarsi con la produzione di un progetto seriale realizzato in gran parte in teatro di posa, oggi appannaggio soltanto delle produzioni più ricche. E' un momento di formazione volto a dare verosimiglianza e realismo agli interni ricostruiti e a dirigere gli attori impegnati nel compito delicatissimo di dare vita a personaggi vissuti in altre epoche.

LA DIREZIONE DELL'ATTORE 4

In questo ultimo modulo ci si concentra anche sull'utilizzo, comune nel cinema, di attori con background e tecniche diverse e anche sull'utilizzo di non attori. A differenza di quello che accade nel teatro il cinema italiano compone spesso il cast di film e serie mescolando interpreti dotati di molta consapevolezza tecnica e di grande esperienza ad attori dilettanti dotati di istintive capacità performative. Per questo è decisivo per il regista imparare a dare organicità a un corpus attoriale così eterogeneo.

PERIOD LAB MONTAGGIO

La fase di montaggio del period lab è peculiare soprattutto per quello che riguarda i vfx. Molti corti ricorrono di solito a integrazioni di scenografia virtuale o a green screen. Gli allievi registi e i montatori impareranno a gestire l'editing dei loro film nonostante abbiano a disposizione un girato ancora incompleto proprio per la mancanza degli effetti che saranno aggiunti in seguito.

SCRITTURA DI UN SOGGETTO DI LUNGOMETRAGGIO

L'allievo regista, guidato dal docente di drammaturgia, si cimenta nella scrittura di un soggetto di lungometraggio per prendere dimestichezza con il respiro narrativo lungo dopo aver scritto e diretto nei tre anni di scuola svariati cortometraggi. Molto importante questo laboratorio anche perché il regista avrà a disposizione una storia da proporre ai produttori una volta diplomato.

SCRITTURA DEL FILM DI DIPLOMA

La scrittura del film di diploma è seguita come di consueto dai docenti di drammaturgia e regia. Tuttavia si tende a lasciare maggiore libertà espressiva all'allievo dal momento che il corto di diploma costituirà il biglietto da visita con il quale si presenterà nel mondo del lavoro appena diplomato.

PREPARAZIONE FILM DI DIPLOMA

Il corto di diploma è la produzione in cui la scuola dedica più risorse sia dal punto di vista del budget che su quello didattico. La fase di preparazione alle riprese è infatti molto lunga e scrupolosa supervisionata dal docente di regia designato per l'occasione in sinergia con quelli degli altri corsi. Si cerca di verificare e perfezionare l'impostazione registica dell'allievo senza però forzarlo a scelte espressive che non senta proprie. Il corto di diploma rappresenterà per lui una volta diplomato il biglietto da visita con cui dialogare con le produzioni.

RIPRESE FILM DI DIPLOMA

Avendo un budget maggiore rispetto ad altre produzioni scolastiche il corto di diploma dà agli allievi la possibilità di un maggior numero di giorni di ripresa, di noleggiare mezzi tecnici supplementari (testate remotate, Movi o lenti speciali), di girare in location importanti.

Le riprese di solito vengono effettuate l'estate: questo permette di godere di un clima favorevole e di poter coinvolgere come assistenti allievi di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

MONTAGGIO FILM DI DIPLOMA

È risaputo che il montaggio costituisce uno dei momenti più creativi e delicati nella realizzazione di un'opera audiovisiva. Per l'allievo regista costituisce un importante momento di verifica del proprio progetto artistico, della tenuta dell'impianto narrativo e delle scelte di messa in scena. Per questo il montaggio del corto di diploma gode di un maggior numero di settimane rispetto alle produzioni precedenti e di numerosi momenti di verifica e confronto con i docenti responsabili.

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

STRUTTURE NARRATIVE 1

Le basi della narrazione cinematografica e televisiva. L'esplorazione delle categorie fondamentali (il Personaggio, la Trama, il Conflitto, il Tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni. Esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali.

LETTERATURA E CINEMA 1 & 2

Il corso si sofferma sulla questione dell'adattamento cinematografico da opere letterarie, cercando di indagare come autori, artisti e artigiani del cinema intendano il rapporto tra cinema e letteratura, in funzione di una resa spettacolare dell'opera che ne salvaguardi al tempo stesso l'identità poetica e narrativa. Approfondimenti.

STORIA E CRITICA DEL FILM 1 & 2

Il corso si concentra sull'opera di alcuni grandi autori della storia del cinema (Kubrick, Fellini, Bunuel...) analizzandoli nelle rispettive poetiche, e al tempo stesso provvedendo a configurare degli elementi di estetica del cinema utili soprattutto alla consapevolezza artistica e professionale degli allievi di tutti i corsi, ossia attivi nell'intera filiera del prodotto cinematografico. Approfondimenti.

IL CINEMA DEL REALE

Il CSC di Roma ha, differentemente dalle sedi di l'Aquila e Palermo, come ambito di studio peculiare il cinema di finzione. Tuttavia nel 2020 gli steccati tra fiction e documentario sono caduti. Il cinema del reale è considerato cinema a tutti gli effetti. Il corso fornisce all'allievo basi di storia del cinema documentario e gli fa scoprire attraverso una serie di visioni i grandi autori del documentario del '900 e i registi che nella contemporaneità hanno portato questo genere a un successo anche di pubblico (basti pensare alla quantità di serie documentarie presenti sulle piattaforme di streaming come Netflix).

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1 & 2 & 3

Nel corso delle lezioni vengono presentati e analizzati, in termini di impiego del suono, sia film contemporanei che capisaldi delle passate cinematografie. Particolare considerazione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che sembrano in grado di dilatare concretamente la gamma espressiva del film.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1 & 2

Il docente attraverso una serie di esempi dei prodotti audiovisivi, con particolare riguardo a quelli seriali approfondirà lo studio, l'analisi e la critica dei nuovi format presenti sul mercato.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Ogni lezione affronta in modo approfondito, attraverso l'analisi e il commento di sequenze cinematografiche e televisive, elementi del linguaggio e dello stile di ripresa: la panoramica, la carrellata, la macchina a mano ecc. Il corso è interdisciplinare per permettere agli allievi di ogni reparto di parlare la stessa lingua una volta sul set.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Il corso prosegue l'analisi e la comprensione degli elementi linguistici e stilistici della regia concentrandosi in particolare sull'utilizzo di steadycam, gimble, crane, droni e vfx.

CINEMA E ARTI VISIVE

Le lezioni collettive dedicate al rapporto tra arte cinema sono rivolte alle prime annualità di tutti i corsi della Scuola Nazionale di Cinema per ampliare l'offerta formativa verso una conoscenza approfondita della storia dell'arte a carattere laboratoriale. L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica. Da Giotto a Raffaello, da Caravaggio a Rembrandt, da Tiepolo a Picasso, l'obiettivo da raggiungere era il medesimo: stimolare, attraverso il lavoro di una équipe complessa composta da collaboratori specializzati, l'immedesimazione del pubblico nelle proprie opere. Solo attraverso questo meccanismo era possibile arrivare al successo e alla riconoscibilità. Il cinema si appropria di tutti questi aspetti adattandoli a un'impresa moderna che si confronta con pubblico e mercato. Dalla fotografia al montaggio, dalla recitazione al costume, sotto il controllo della regia e della produzione, i reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono, trasformandole, le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo. I rapporti tra committente e capo bottega, la lettura del tema iconografico, la grammatica visiva delle scene e l'accostamento di una con l'altra, la presenza dei simboli e le emozioni dei personaggi, sono gli elementi che possiamo riconoscere nella Cappella degli Scrovegni (Padova, 1305) come in *Carnage* (Polanski, 2011), in una continuità che fa comprendere come nella definizione di arte ogni linguaggio, sia esso visivo, letterario o drammaturgico, ambisce a raggiungere il medesimo obiettivo poetico.

INGLESE

Il modulo di insegnamento è volto allo studio della lingua inglese declinato secondo le specifiche esigenze di ogni area didattica della Scuola.

MODULI DIDATTICI AGGIUNTIVI

FONDAMENTI DI PRODUZIONE DEGLI EFFETTI

Il corso di regia durante il triennio collabora frequentemente con il corso di vfx attraverso laboratori e durante le riprese dei cortometraggi. Insieme a questo tipo di esperienza “sul campo” il corso “Fondamenti di produzione degli effetti visivi” fornisce all’allievo di regia il necessario know how teorico e tecnico per dialogare con i vfx supervisor e gli altri esperti del settore. Per non spaventarsi di fronte alla prospettiva di girare una scena dove siano previsti dei green screen, dei set extension o dove è prevista la moltiplicazione delle comparse.

AUTOFICTION

Un laboratorio di scrittura che cerca di aiutare ciascun allievo a mettere a fuoco i propri temi personali, le proprie urgenze espressive. Non è un corso tecnico ma piuttosto un percorso introspettivo, un’ esplorazione intima necessaria a un regista con ambizioni autoriali.

SCRITTURA SCENICA